

Società Cooperativa Sociale **VARIETA'**

Carta dei Servizi

di

Sereno Variabile

SRP1 per giovani

***(struttura residenziale psichiatrica per trattamenti
terapeutico-riabilitativi a carattere intensivo - ex CRM)***

Cremona, via Bonomelli, 81

Tel. 0372/415622 – fax 0372/415624

segreteria@cooperativavarieta.it

Persone di riferimento:

Direttore Sanitario: dr. Franco Spinogatti

Responsabile coordinatore: dott. Ramona Mattarozzi

Psicologhe: dr.ssa Emilia Rossi – dr.ssa Susanna Lanzi

1) Varietà

La Cooperativa Sociale Varietà è gestore unico di 2 Comunità terapeutico-riabilitative di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza e di 6 Strutture psichiatriche per adulti accreditate (Iscrizione Registro regionale della Lombardia delle strutture accreditate al n° 1127), e a contratto con le ATS Valpadana e Insubria.

Varietà gestisce inoltre 7 appartamenti di Residenzialità Leggera e 3 di Housing per malati psichiatrici. Fa parte degli OCSMD (Organismi di salute mentale e delle dipendenze) delle suddette due ATS.

E' certificata UNI EN ISO9001:2015 per la progettazione ed erogazione di general contractor di servizi residenziali e semiresidenziali psichiatrici e neuropsichiatrici per adulti e minori e per la progettazione ed erogazione di servizi di ristorazione collettiva e di consegna pasti a domicilio.

Varietà adotta il Codice Etico Comportamentale delle ATS Valpadana e Insubria.

La Cooperativa, all'interno della rete dei servizi di NPJA del Gruppo Cooperativo Paritetico Varietà, si avvale della consulenza del Comitato Scientifico, composto da pedagogisti, docenti universitari, ed esperti della riabilitazione psichiatrica/neuropsichiatrica valutazione e organizzazione e management.

Complessivamente Varietà si prende cura di oltre 140 persone (adulti e minori) con problematica di Salute Mentale. Opera in rete con i Consorzi territoriali di Cremona e Como ed è capofila del Gruppo Cooperativo Paritetico Varietà, insieme alle Cooperative sociali Borea, Gruppo Gamma e Nazareth.

Varietà oltre che nel settore Salute Mentale, opera anche nella Sanità leggera, attraverso la gestione organizzativa di un gruppo di ambulatori di 6 medici di base e la partecipazione alla Società Cremona Welfare, titolare di un Poliambulatorio specialistico, con anche un punto prelievi. Inoltre Varietà ha anche un "ramo B", per l'inserimento al lavoro dei giovani pazienti psichiatrici ospiti delle Comunità. Il ramo B è costituito dall'area Ristorazione (BonBistrot con bar/ristorante, centro cottura per pasti a domicilio per anziane e fragili e pasti veicolati per centri e comunità; Caffetteria del Museo; bar del Parco Colonie Padane e Food truck Il Bistrottino) e dal negozio CercaTrova a Como, per la vendita dell'usato (abbigliamento, bigiotteria, articoli per la casa, ecc.).



2) La Comunità Sereno Variabile

SerenoVariabile è una SRP1 per giovani over 18 anni (struttura residenziale psichiatrica per trattamenti terapeutico-riabilitativi a carattere intensivo - ex CRM), accreditata per 10 posti letto. E' rivolta a giovani di età tra i 18 e 30/35 anni, con diagnosi elettive di schizofrenia e sindromi correlate, sindromi affettive gravi (sindrome depressiva ricorrente grave, sindrome affettiva bipolare) e gravi disturbi di personalità.

SerenoVariabile nasce per completare la filiera della salute mentale di Varietà e rispondere alla grave carenza di strutture residenziali psichiatriche specifiche per i pazienti "Over 18", cioè con età compresa tra i 18 e i 30-35 anni, come ponte tra le comunità terapeutiche di NPIA e quelle per i pazienti psichiatrici di età adulta, oltre che per i giovani pazienti psichiatrici che presentano situazioni gravi e complesse e sono senza adeguati supporti familiari. Il bisogno di intervento precoce nell'area giovani è molto forte e attualmente in Lombardia sono ancora poche le strutture riabilitative psichiatriche specificatamente rivolte a questa tipologia di utenza, tanto che anche nelle priorità della Regione Lombardia, per quanto riguarda l'area psichiatria, viene segnalata la priorità dell'intervento precoce nell'area giovani.

In base al PTI (progetto terapeutico individuale), formulato dall'UOP inviante, e alla della valutazione dei bisogni e delle caratteristiche individuali, per ogni paziente viene definito il PTR (progetto terapeutico riabilitativo) elaborato dalla comunità, che pertanto contiene attività riconducibili alle diverse aree di intervento. Nel corso dell'inserimento, il PTR viene poi aggiornato semestralmente, d'intesa con l'UOP inviante e in riferimento agli esiti delle valutazioni standardizzate: VADO (per l'analisi del funzionamento personale e sociale), CAN (per la misurazione della soddisfazione dei bisogni), BPRS (per l'analisi dei sintomi e per la misurazione delle condizioni psicopatologiche).

Tali scale sono finalizzate a monitorare le risorse e potenzialità di ogni paziente, le capacità di cambiamento e la stabilità clinica, così da orientare in modo puntuale e personalizzato l'intervento riabilitativo.

E' previsto un percorso di ingresso nelle Comunità, caratterizzato dalle seguenti fasi:

- proposta dei documenti relativi all'inserimento e compilazione e consegna da parte dei Servizi invianti;
- accordi preliminari tra l'equipe dei Servizi invianti e i responsabili della comunità;
- analisi approfondita del paziente, verifica della sua compatibilità con il gruppo dei pazienti già inseriti e, parallelamente dell'idoneità delle opportunità terapeutiche della comunità rispetto ai suoi bisogni e caratteristiche;
- la verifica della eventuale necessità di un ulteriore periodo di approfondimento;
- la definizione delle modalità di inserimento, gli obiettivi previsti dal PTI e le linee di massima per la definizione del PTR.

Obiettivo principale di Sereno Variabile è completare il processo riabilitativo degli adolescenti, in vista di autonomie sociali, abitative e lavorative e, al tempo stesso, evitare ai giovani pazienti maggiorenni di entrare in circuiti psichiatrici cronicizzanti, insieme a pazienti adulti e da tempo inseriti in comunità.

I progetti sono personalizzati, in sinergia con le indicazioni dei Servizi invianti.

L'organizzazione è flessibile e tende a diversificare gli interventi e l'articolazione delle attività secondo logiche di personalizzazione e di intensità, che varia in funzione delle fasi del percorso riabilitativo.

La comunità "Sereno Variabile" è situata in un complesso, denominato Civico 81, che nel centro di Cremona promuove e sviluppa attività sociali, educative, riabilitative, ricreative, formative e socio-sanitarie, basate sugli assi dell'Abitare, del Lavoro, della Cura e della Salute.

Il Civico 81 è composto da un Bistrot, un PUA (Punto unico di accesso, realizzato con il Comune e l'ASST), 2 Centri diurni e un Polo ambulatoriale per minori, un gruppo di 6 Medici di base, un Poliambulatorio specialistico, con anche centro prelievi, un Servizio domiciliare socio-sanitario e assistenziale, una Foresteria, 2 Comunità per giovani, i Servizi per la Formazione, lo Sportello Lavoro, la Chiesa, le sale per gli incontri del quartiere, del volontariato e delle reti territoriali, la bancarella dei prodotti agricoli biologici di Nazareth, gli uffici di 6 Cooperative e del Consorzio territoriale, 2 cortili, un ampio giardino attrezzato con panchine e attrezzature e un campo di calcetto da 450 mq. Civico 81 presta un'attenzione particolare alle persone fragili e al coinvolgimento dei cittadini nella cura e nell'animazione di spazi condivisi e nell'impegno per il bene comune. Il progetto è quello di creare un eco cosmo social che connette bisogni,

idee e iniziative: ricerca di cura, valorizzazione delle differenti vocazioni, lavoro, promozione della salute, possibilità di incamminarsi su percorsi di autonomia, approfondimenti culturali, sperimentazioni di servizi innovativi, testimonianze di volontariato e di scelte solidali. Sereno Variabile ha a disposizione tutte queste opportunità e gli spazi all'aperto del Civico 81, a pochi passi dal centro città.

La comunità si trova al 2° piano dell'ala di recente ristrutturazione, accanto alla Foresteria per giovani studenti e sportivi, con cui sono previste significative sinergie.

Occupi uno spazio di mq. 285 e, in base ad età, genere, esigenze e programmi individuali, gli ospiti possono stare in stanze singole o doppie, tutte dotate di bagno. La comunità è inoltre dotata di zone giorno comunitarie. I pasti possono essere consumati al BonBistrot, posto al piano terra del Civico 81, insieme ai giovani della Foresteria e agli altri normali clienti del Bistrot, o nella struttura, con servizio veicolato dal centro cottura del BonBistrot. Il servizio lavanderia è esternalizzato.

La Comunità dispone di un'automobile e di un furgone da 9 posti.

3) Le attività di Sereno Variabile

La Comunità è intesa come casa accogliente e richiama aspetti significativi di vita quotidiana familiare, pur garantendo le caratteristiche terapeutico-riabilitative richieste dalle normative, nell'impegno ad armonizzare la dimensione sanitario-riabilitativa con quella comunitaria ed educativa.

Le attività sono programmate in riferimento ai PTR dei singoli ospiti ed al progetto di comunità, vengono periodicamente aggiornate sulla base delle valutazioni dell'Equipe curante, delle fasi dell'anno, delle caratteristiche del gruppo e delle esigenze di ciascun paziente.

Sono garantiti la somministrazione dei farmaci ed il raccordo con il medico di base ed assicurato il rispetto degli standard di personale previsti dalle normative, che varia in riferimento alla tipologia di percorso in cui è inserito il minore.

Oltre a una serie di interventi clinici e psicosociali “di base”, quali la valutazione clinico-diagnostica, i colloqui individuali, gli interventi con i familiari, le riunioni di coordinamento, da attuare nella misura richiesta da ciascun tipo di programma, la Comunità prevede:

- coinvolgimento nella programmazione e gestione responsabile della vita comunitaria, per favorire la responsabilizzazione e il senso di appartenenza alla collettività;
- attività di gruppo di tipo riabilitativo: espressive, multimediali, motorie/sportive, musicali, teatrali, gruppi discussione, ecc., sia interne che esterne alla comunità;
- laboratori riabilitativi esterni (nel settore del verde/ortocoltura/floricoltura, dei piccoli animali, pet therapy e interventi assistiti con asini; ecc.);
- attività motorie di vario genere, anche attraverso l’adesione ad agenzie sportive esterne;
- gruppi di discussione e condivisione del sistema organizzativo della comunità, di supporto psicologico e/o psicoterapeutico;
- psicoterapia e/o colloqui strutturati specialistici: individuali e di gruppo;
- formazione al lavoro e pre-lavorative e/o inserimento in progetti di avviamento al lavoro;
- partecipazione alle iniziative delle reti sociali, culturali, sportive, ricreative, animative e formative del territorio. I pazienti partecipano inoltre ad incontri terapeutici periodici e a riunioni per l’organizzazione delle attività. L’intervento farmacologico, quando necessario, è parte integrante dell’intervento ed è attuato secondo specifiche linee guida.

Principali interventi previsti:

Animazione con gruppi di volontariato esterno
Attività motorie
Attività riabilitative espressive e creative
Attività ricreative
Centro diurno Over 18
Cineforum
Colloqui clinici utenti-specialisti
Cura della persona, degli spazi e dell'abbigliamento
Discipline sportive specifiche (calcio, pallavolo, ginnastica artistica, altro ..., anche con partecipazione a squadre esterne)
Educazione alle autonomie e alla futura autogestione
Educazione stradale e supporto per la preparazione per la patente di guida
Eventuale prescrizione e controllo terapia psico-farmacologica
Gite ricreative e/o culturali
Incontri educatori/utenti sull'approfondimento della vita di gruppo
Incontri periodici educatori e utenza, individuali e di gruppo
Incontri riabilitativi mirati (individuali o in piccolo gruppo)
Incontri con le famiglie e con i Servizi invianti
Laboratorio di ortoterapia
Laboratorio informatico e multimediale
Laboratorio teatrale
Lettere, storytel., cultura, giornali, etc.
Musicoterapia
Partecipazione a manifestazioni locali
Percorsi di formazione e avvicinamento al lavoro (BonBistrot, street food, attività c/o Parco Colonie Padane, Caffetteria del Museo, punti vendita dell'usato, ...), attraverso tirocini mirati presso le Cooperative Sociali Sol.E, varietà, Gruppo Gamma e Nazareth
Pet-therapy e interventi assistiti con gli asini
Psicoterapia di gruppo
Psicoterapia individuale
Supporto alle abilità sociali
Uscite finalizzate a piedi, in bicicletta, con altri mezzi
Vacanze estive e in altri periodi dell'anno

L'organizzazione è flessibile e tende a diversificare gli interventi e l'articolazione delle attività secondo logiche di personalizzazione e di differente intensità, che varia in funzione delle caratteristiche di ciascun paziente e delle fasi del suo percorso riabilitativo.

I progetti sono personalizzati e flessibili, l'organizzazione è elastica e modulare e tende a diversificare gli interventi e l'articolazione delle attività secondo logiche di filiera. Infatti vengono valorizzate le

connessioni con il Consorzio territoriale, le altre Cooperative del Gruppo Paritetico, i servizi di base e specialistici, le famiglie, le organizzazioni del privato sociale e l'associazionismo locale.

In particolare le Comunità sono collegate a:

- ✓ le realtà presenti al Civico 81,
- ✓ I percorsi di formazione e inserimento al lavoro nelle pulizie e assemblaggi della Cooperativa sociale SOL.E,
- ✓ Le esperienze nella Ristorazione di Varietà (Bar e Ristorante BonBistrot, Caffetteria del Museo, Bar del Parco Colonie Padane, Food Truck Il Bistrottino),
- ✓ il Centro Diurno di Psichiatria della Cooperativa sociale Gruppo Gamma, accreditato e a contratto,
- ✓ le bancarelle delle verdure biologiche e l'ortoterapia della Cooperativa Sociale Nazareth,
- ✓ i tirocini nei negozi Vesti&Rivesti e Vesti&Rivesti Bimbo di abbigliamento usato del Gruppo Gamma;
- ✓ gli interventi assistiti con animali (asini) della Caritas diocesana,
- ✓ le reti ricreative, sportive e culturali della città.

4) Le risorse umane

L'intervento terapeutico è definito, e successivamente rivalutato, in riferimento ad una valutazione globale multiprofessionale specifica, basata su un approccio multidisciplinare bio-psico-socio-educativo e si avvale di tutti gli interventi necessari (farmacologico, psicoterapico, educativo, relazionale), con orientamenti metodologici prevalentemente sistemici e psicoanalitici.

L'intervento terapeutico complessivo e i progetti individualizzati vengono condotti da una unità multidisciplinare composta da figure con differenti professionalità (psichiatri, psicologi clinici, educatori professionali, infermieri, altre figure riabilitative specifiche, animatori e operatori socio-sanitari) che operano in modo integrato e sinergico, con un approccio condiviso ed omogeneo.

Il personale rappresenta la risorsa più importante della comunità, poiché è quello che garantisce la terapeuticità del contesto e la dimensione comunitaria dell'esperienza. Appaiono quindi essenziali una serie di attenzioni che favoriscano la costruzione ed il mantenimento del patrimonio formativo e incentivino la stabilità del personale, compresi i percorsi di adesione alla Cooperativa in qualità di socio,

così da favorire una sempre maggiore condivisione dell'esperienza comune e dello sviluppo del progetto complessivo della salute mentale di Varietà.

L'Equipe multiprofessionale è composta dalle diverse figure che operano in comunità: direttore sanitario, responsabile coordinatore della Comunità, medici psichiatrici, psicologi clinici psicoterapeuti, educatori professionali, gli infermieri professionali, gli operatori socio assistenziali, gli esperti nelle diverse discipline riabilitative/espressive/animative/sportive, i tutor delle Cooperative che svolgono i percorsi di formazione e inserimento al lavoro, il personale di servizio, i volontari.

Accanto alla figura del direttore sanitario, riveste una particolare importanza il responsabile coordinatore, poiché ha la funzione di:

- presidiare il funzionamento della comunità,
- organizzare le risorse umane operanti in comunità, favorendo la collaborazione tra gli operatori, gli specialisti e gli addetti ai servizi di base e costruendo sempre più una dimensione di squadra a servizio dei pazienti inseriti,
- operare in base alle indicazioni fornite dalla direzione e in coerenza con la mission della Cooperativa ed il progetto di comunità,
- programmare e coordinare le attività,
- mantenere i contatti con le famiglie ed i Servizi invianti,
- promuovere e sviluppare i contatti e le sinergie con le reti esterne alla comunità.

Il coordinatore responsabile opera in forte sinergia con i sanitari, gli psicologi e gli educatori referenti dei singoli pazienti.

Gli operatori partecipano ad una formazione permanente, anche di tipo ECM, relativamente a:

- la gestione dei casi,
- la qualità del progetto di comunità e il monitoraggio degli interventi terapeutico-riabilitativi,
- gli approfondimenti tecnici relativi alle diverse forme di patologia,
- le strategie di intervento,
- le modalità organizzative della comunità,
- le motivazioni e gli stili del lavoro di cura,
- le caratteristiche, i significati ed i valori del lavoro in cooperativa,

- le normative: privacy (Reg. Europeo 679/2016 e s.m.i.), sicurezza sul lavoro (D. Legislativo 81/2008 e s.m.i.), igiene alimentare (Haccp - Reg. Europeo 852 e 854 del 2004 e s.m.i.), alla responsabilità amministrativa e penale delle Società (LN 231/2001 e 2008 e s.m.i.).

5) Le fasi del percorso del paziente in Comunità

LE FASI DEL PERCORSO	
ACCOGLIMENTO	
Richiesta e presentazione PTI dell'UOP inviante Accettazione da parte di Varietà e accordi con UOP, Servizi territoriali e famiglia	
PROGETTAZIONE e AVVIO INSERIMENTO	
Analisi caratteristiche del paziente e definizione PTR (progetto terapeutico personalizzato) Individuazione attività interne e esterne per il paziente Percorso di inserimento nel gruppo	
GESTIONE INTERVENTI RIABILITATIVI	
Psicoterapie e colloqui con educatori e specialisti Attività terapeutico-riabilitative individualizzate e di gruppo, interne ed esterne Supporto educativo alle autonomie di vita, di esperienze sociali e di lavoro futuro Partecipazione alle iniziative culturali, sociali, formative, animative e sportive del territorio Attività motorie e laboratori vari	
MONITORAGGIO	
Percorsi di valutazione (UNI EN ISO9001:2015, scale VADO, BPRS e MOAS) Confronti con il Comitato Scientifico Verifiche semestrali dei PTR	
DIMISSIONE e FOLLOW-UP	
Percorso di dimissione Successivo utilizzo periodico della scheda di follow-up	

6) La dimissione del paziente

La dimissione del paziente dalla comunità avviene per il rientro in famiglia o per il passaggio a soluzioni di vita autonoma o ad altre forme di residenzialità.

Essa viene definita dopo una attenta valutazione degli obiettivi raggiunti e della situazione del paziente e della famiglia ed è preparata e condotta in accordo con l'UOP inviante, la famiglia e il paziente stesso.

Talvolta la dimissione è resa necessaria dall'incompatibilità del paziente con il gruppo o per un tale acutizzarsi delle sue problematiche da rendere impossibile la prosecuzione del percorso comunitario.

In occasione della dimissione viene rilasciata una relazione clinica ai Servizi invianti.

Dopo la dimissione Varietà utilizza sistema di monitoraggio del follow-up, attraverso l'utilizzo di una scheda di rilevazione da compilare periodicamente, tramite contatti diretti con il paziente e/o la famiglia e/o i Servizi di riferimento.

Aggiornamento al 1/09/2025